

31 ospiti
11 eventi
54 giorni
9 locations
25 ore
15 organizzazioni
0 Costi

FESTIVAL DELLA COMPLESSITÀ

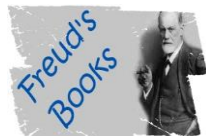
VIII^a Edizione 2017

Festival diffuso a Km Zero

La partecipazione a tutti gli eventi è gratuita, tranne i film, e non occorre prenotazione

In che mondo viviamo? Parma, 6 maggio – 29 giugno 2017

www.dedalo97festivaldellacomplexita.it



**il RUOLO
TERAPEUTICO**
di Parma



Il Festival della Complessità, alla sua ottava edizione. È la prima e unica manifestazione nazionale dedicata a porre in evidenza la complessità e il pensiero sistemico nel dibattito culturale e scientifico del nostro paese. Intende coinvolgere persone, associazioni, movimenti, enti locali, scuole e altri soggetti in eventi che vogliono essere parte di quella rete invisibile di manifestazioni e iniziative che nascono dalla creatività culturale del nostro paese.

Questa ottava edizione ha come titolo "In che mondo viviamo". Propone di riflettere su come orientarci in questa nostra epoca di globalizzazione in cui tutto sembra tradirci. La scienza, il progresso, il benessere che abbiamo conquistato appaiono come rivoltarsi contro di noi e generare inquinamento, conflitti, crisi economica, corruzione, solitudine, malattie, iniquità; e non ci sono ricette magiche o soluzioni semplici.

Il Festival della Complessità propone eventi che suggeriscono come comprendere la nostra realtà, come vivere e agire. Non è semplice immaginare il futuro dei figli, guidare un'azienda, insegnare in una scuola, dirigere una squadra di calcio, prendersi cura di un paziente, prevedere lo sviluppo di una città. Siamo di fronte all'imprevedibile, all'incerto. Le variabili in gioco sono troppe per esser messe sotto controllo. Eppure, molti pensano che il futuro di un figlio dipenda soprattutto dall'aver un programma preciso, che un'azienda debba funzionare essenzialmente come un orologio, che gli alunni debbano soprattutto apprendere delle nozioni, che una squadra di calcio ha successo solamente applicando degli schemi, che un paziente non sia altro che una macchina biologica, che lo sviluppo di una città risponda sostanzialmente a una programmazione dettagliata. Non è così, e il pensiero sistemico non è una filosofia esoterica. Prima che una nuova disciplina, è comprendere la complessità del vivere e agire nella nostra vita, nel mondo e nel tempo a noi assegnati.

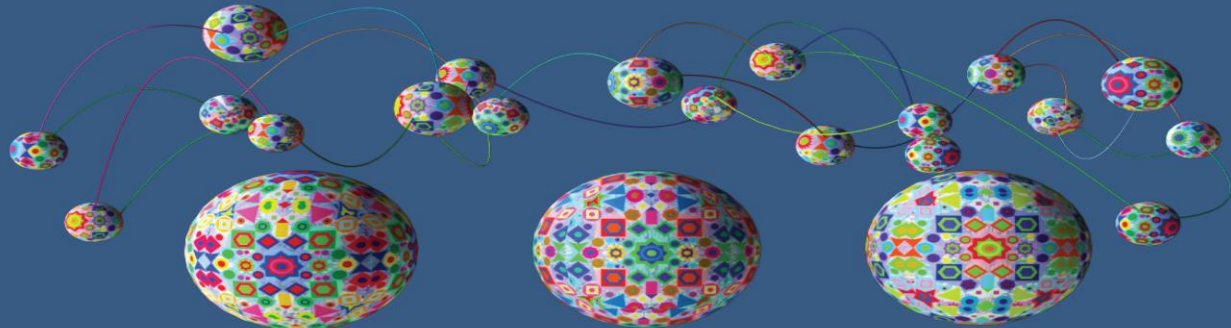
Il Festival della Complessità nasce nella convinzione che i concetti di complessità e di sistema stiano aprendo la strada a nuove concezioni della vita e della realtà. Oggi sappiamo che l'universo non è un meccanismo immutabile; la terra è un unico organismo che si autoregola; la mente è un tutt'uno con il nostro corpo; una famiglia, così come una società consistono in una rete di molteplici relazioni. Il destino delle società e di ciascuno di noi appare dipendere da un tutto incomprensibile, un tutto in cui ogni situazione appare interconnessa a molte altre, in cui ogni problema è un "groviglio" di problemi interdipendenti che per essere affrontati richiedono l'adozione di un pensiero e di una visione sistemici che aprano a soluzioni inaspettate e sorprendenti.

Il Festival della Complessità diffuso intende essere un'occasione per alimentare in più punti della società il pensiero sistemico, per diffonderlo, per mantenerlo vivo in punti della società, in altrettanti incubatoi di una nuova chiave interpretativa della realtà capace di confrontarsi con la complessità e l'incertezza dell'epoca in cui viviamo.

Il Festival della Complessità a Km zero vuole dar vita a eventi decentrati e realizzati in molte città grazie all'iniziativa di Partner Promotori partecipi delle realtà e della cultura locali in cui vivono. Esprime l'idea che sia possibile generare localmente e capillarmente nuove idee e nuove visioni. Vuole mobilitare e valorizzare quel patrimonio di creatività e di risorse civili, scientifiche e culturali locali così capillarmente diffuso nel nostro paese.

Il Festival della Complessità è un festival libero. Vuole infrangere il monopolio della cultura di massa alimentato dai grandi mezzi di comunicazione. È autofinanziato e non ha scopi di lucro, è una sfida e una risposta alla burocratizzazione e alla speculazione culturale.

*Nicola Artico
Andrea Giada Arrigoni
Morgan Ballabio
Barbara Bevilacqua
Barbara Branchi
Carlo Capone
Marina Everri
Emilio Fava
Daniela Federici
Egidio Gaudio
Martina Giuffrè
Ondina Greco
Maria Inglese
Katya Lucà
Veronica Lupi
Sergio Manghi
Sonia Martelli
Valentina Moglia
Mirco Moroni
Mauro Mozzani
Silvia Papini
Vincenza Pellegrino
Jerusalem Poletti
Antonella Squarcia
Francesco Stoppa
Sarantis Thanopoulos
Debora Tosti
Fabio Vanni
Devi Vettori
Maria Zirilli
Giovanni Zorzi*



FESTIVAL DELLA COMPLESSITÀ

VIII^a Edizione 2017

Festival diffuso a Km Zero

Sabato 6 maggio

Ore 11

Mi chiamo Sonia e sono stata adottata. Posso raccontarti la mia storia?

di

Anne Braff Brodzinsky

con

Ondina Greco, Barbara Bevilacqua, Antonella Squarcia, Devi Vettori, Jerusalem Poletti, Debora Tosti

Libreria Fiaccadori

Via al Duomo, 8/a

Venerdì 26 maggio

Ore 21

Desiderio e legge

di

Sarantis Thanopulos e

Fabio Ciaramelli

con

Sarantis Thanopulos e

Daniela Federici

Libreria Feltrinelli

Barilla Center

Martedì 13 giugno

Ore 17

Dalla crisi alla scelta: nuove narrazioni nella salute mentale

gli operatori conversano con

Mirco Moroni

IDIPSI Strada Vallazza 6

San Pancrazio

Giovedì 15 giugno

Ore 18

La costola perduta

di **Francesco Stoppa**

con **Francesco Stoppa e**

Maria Inglese

Il Ruolo Terapeutico
Viale Duca Alessandro, 50

Mercoledì 10 maggio

Ore 17

In un mondo iperconnesso. Rete, partecipazione e nichilismo

conversazione di

Sergio Manghi

in dialogo con

Nicola Artico e

Fabio Vanni

Polo Didattico Università di Parma

Borgo Carissimi, 10 – Aula D

Lunedì 29 maggio

Ore 10

La competenza a curare

di

Emilio Fava e Gruppo Zoe

con

Emilio Fava, Silvia Papini,

Barbara Branchi, Mauro

Mozzani

Sala Riunioni del DAISMDP

AUSL Parma

in L.go Natale Palli, 1

Giovedì 25 maggio

Ore 17

Generazione smart? Rischi e risorse dei nuovi artefatti tecnologici in età prescolare

con

Morgan Ballabio, Debora Tosti, Carlo Capone, Veronica Lupi, Katya Lucà

Convitto Maria Luigia

Borgo Lalatta, 14

Giovedì 1 giugno

ore 20,30

La saggezza del conflitto: pratiche riflessive

con

Andrea Giada Arrigoni, Egidio

Gaudioso, Sonia Martelli

Laboratorio Famiglia

Oltretorrente

Vicolo Grossardi, 4/A

20-29 giugno - ore 21

Goodbye darling – Femmine e maschile in tre storie di confine

Martedì 20 giugno

Libere, disubbidienti, innamorate.

In between

di **Mayasaloun Hamoud**

dialogano **Vincenza Pellegrino e**

Martina Giuffré

Martedì 27 giugno

Ciao amore vado a combattere

di **Simone Manetti**

dialogano **Maria Zirilli e**

Giovanni Zorzi

Giovedì 29 giugno

Il padre d'Italia

di **Fabio Mollo**

dialogano **Fabio Vanni, Valentina**

Moglia e Marina Everri

curatrice del libro **'Genitori come gli altri e tra gli altri'** Mimesis, 2016

Cinema Edison

L. go 8 marzo, 9